

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Maersk ‘assaggia’ con due toccate il San Cataldo Container Terminal di Taranto

Nicola Capuzzo · Thursday, July 15th, 2021

Il prossimo 1 agosto Maersk Line, l’armatore numero uno al mondo per flotta di navi portacontainer, approderà per due toccate ad hoc, al San Cataldo Container Terminal di Taranto (Scct) controllato dal gruppo Yilport dell’imprenditore turco Robert Yildirim. Lo ha reso noto la stessa società terminalistica spiegando che la nave Maersk Launceston inserita nel servizio Ecumed (rotazione northbound) arriverà a Taranto dopo essere partita dal Sudamerica e aver scalato Algeciras, in Spagna, per sbucare 400 container che verranno successivamente caricati il 3 agosto su un’altra nave del gruppo.

“Un’operazione di trasbordo concordata in tempi brevissimi e che evidenzia la capacità di Scct a rispondere velocemente alle necessità di un armatore prestigioso ed esigente quale Maersk Line ad un anno esatto dalla riattivazione del Terminal” si legge nella nota di San Cataldo Container Terminal. “Per attrarre player di tale rilievo è fondamentale la preparazione del team e della struttura che è in corso ormai da un anno: la messa in operatività di quattro gru di banchina e sette di piazzale, il ripristino di 540 prese per container frigo in risposta anche alle sollecitazioni delle aziende del territorio, la formazione continua del personale, i lavori per il ripristino del servizio ferroviario, la collaborazione con Autorità locali e il dialogo fattivo con i sindacati per offrire alle linee marittime un servizio di qualità a 360 gradi”.

La notizia arriva in concomitanza con l’incontro tra il management del terminal e i sindacati Fit-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti Taranto che hanno accolto “con grossa soddisfazione le comunicazioni ricevute in merito alle due spot call di unità navali Maersk Line già programmate per i primi giorni di agosto”. Michele De Ponzio della Fit Cgil, Oronzo Fiorino della Fit Cisl e Carmelo Sasso per la Uiltrasporti hanno poi aggiunto: “Confidiamo che l’operatore saprà farsi trovare pronto per queste toccate di prova utili all’armatore tra i più performanti al mondo per testare la capacità e produttività del terminal. Siamo altresì fermamente convinti che i lavoratori portuali SCCT provenienti dal bacino degli ex TCT sapranno dare prova della loro professionalità e voglia di tornare alla piena operatività”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Thursday, July 15th, 2021 at 5:45 pm and is filed under [Porti](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.